

Stanotte sul ring di Milano in palio il titolo mondiale dei «medi jr.» perduto da Benvenuti in Corea

Mazzinghi all'assalto della corona

GIRO D'ITALIA VOLATA SU RIMBROECK SELS SU REYBROECK

Dancelli sempre in maglia rosa

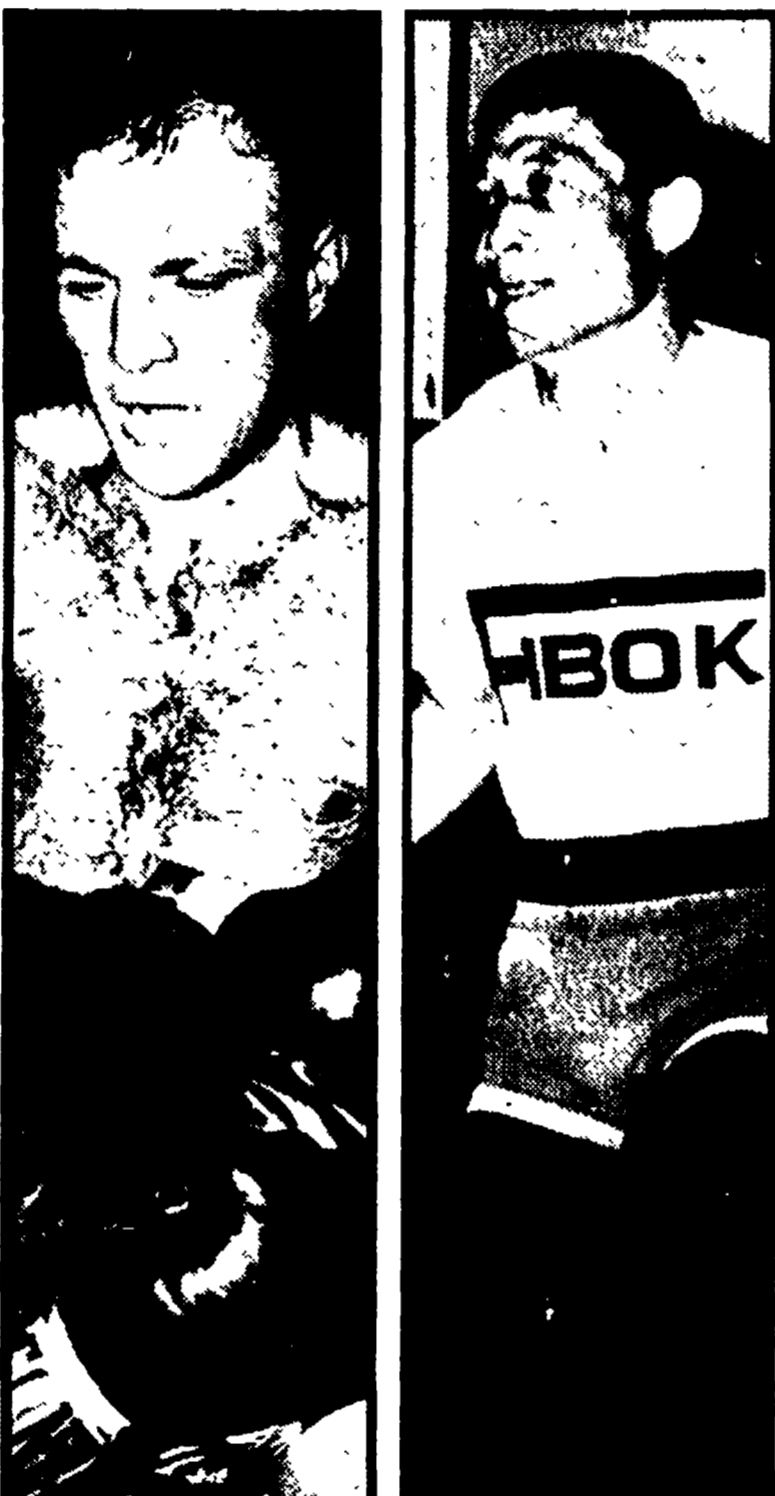
Anquetil condannato in Belgio per doping

BRUXELLES, 24. Un tribunale corazzato di polizia ha proibito oggi a Jacques Anquetil di correre in Belgio per i prossimi due anni, per aver fatto uso di stimolanti. Il tribunale ha anche multato l'asso del ciclismo francese a una multa di 10.000 franchi belgi (25 mila lire), minacciandolo di un mese di reclusione se non pagherà le spese processuali, che ammontano a 2000 franchi (37.500 lire). Anquetil non è apparso in tribunale. I giudici hanno stabilito che l'analisi chimica del liquido organico effettuato al termine di una «Stano» corsa mesi orsono ad Anversa, ha dimostrato la presenza di un eccesso del 25 per cento della normale presenza di pervitine e di amfetamine.

Dal nostro inviato

SANREMO, 24. Il «Giro» ha lasciato le colline delle Langhe, la sua gente tranquilla e simpatica, la sua campagna verde e profumata, con un filo di rimpianto. La notte è stata un dolce invito al riposo. Ci siamo svegliati al suono di una fisarmonica accompagnata da una voce femminile nella piazzetta del mercato di Bra, e anche questo non succedeva da tempo. Sotto il suo tetto dormiva la DICI di Jimenez, l'uomo che secondo Raffaele Geminiani romperà le uova nel paniere dei tre grandi (Gimondi, Mirekx e Motta), e allo spagnolo calvo abbiamo chiesto se il pronostico di Geminiani non gli sembrava condito da un eccesso di ottimismo. E Jimenez ha risposto: «Sono venuto al Giro per vincere, e le anticipo i punti d'attacco: Colle Maddalena, Monte Grappa e Gine di Lavarone. Tre salite che debbono fruttarmi da cinque ai sette minuti, e una volta in maglia rosa mi rimarranno altre montagne a disposizione...». Come vedete, Jimenez è pie-

no di fiducia. Bene, e avanti verso Tora fine dei 700 metri, tra i vici del sarolo e del Dolcetto. Dalla illa, manca il romagnolo Ottorino Benedetti, spedito a casa da Alceo Moretti («general manager» della Kelvinator) per motivi disciplinari. Un provvedimento pesante: Moretti dichiara che il corridore non obbediva al gioco di squadra, che il suo rendimento lasciava molto a desiderare, e comunque si conoscevano in anticipo le scarse possibilità di Benedetti in una competizione di lunga durata e il provvedimento d'espulsione a cosa può servire? Ma proseguiamo, prendiamo nota del movimento avviato che scende il pitone e segna un allungo di Bitossi al quale s'agganciano Schiavon, Brunetti, Van Schil, Lopez, Poggiali, Brands, Van Neste, Tollo, Motta, Albonetti, Ballini e Diaz, tredici elementi che guadagnano 35 secondi, e a questo punto Mirekx dice basta e Motta. Poi, si mostrano Taccone e De Pra, ma è fatica spreca.



La «furia» di MAZZINGHI avrà la meglio sull'enigma di KI SOO KIM?

Il commento Era una tappa per Neri

Dal nostro inviato
SANREMO, 24. Vince Edouard Sels, ex «guardia rossa» di Rick Van Looy, un belga dalla statura minuta che mette nel sacco il connazionale Reybroeck e il nostro Basso, ma in sala stampa si discute maggiormente della squallida vittoria di Anquetil che di questa tappa insignificante agli effetti della classifica. Il collega Daniel Fauriol, «spoker» della razza di Anquetil, è stato qualificato per due mesi in seguito al risultato positivo del controllo antidoping relativo ad una ramona sulla pista di Anversa, e quindi niente Tour. Ma a noi interessa il Giro, e ogni anno ben poco da raccontarsi. La sua statura, infatti, non è cambiata di una virgola. La vittoria di Sels, un tipo di carattere in piena maturità fisica (27 anni), che se ne fosse fatto il gregario di Van Looy sarebbe un velocista da nove successi su dieci costituisce il terzo colpo messo a segno dagli stranieri, quattro giornate; e non è poco, è pare? E' la conferma che l'Italia ciclistica scarseggia di «sprinter». E tuttavia, questa volta, si sputa, leggermente rattristato nei primi chilometri dagli scatti di Bitossi e Motta e dalla rincorsa di Mercet, e cioè dire, dicevamo, noi l'avevamo assegnata ai punti a Guido Neri, ragazzo di Cesena che fa il corridore da marzo a ottobre, e cioè rappresentante di cosmetici nei mesi invernali.

Torniamo in pianura con la discesa di Ceva. Durante le Armani chiamate il medico, Piovigina, e subito dopo il riforamento di Garesio, scappa Neri. Dove va Neri? Va in cerca di gloria e di applausi, e passa da Ormea con 3'45", e fa sentire aria di mare. Ecco lo anticipare il gruppo di 4' in un'abitato di Pieve di Teso dove la strada piega a destra per raggiungere il colle S. Bartolomeo, e qui diminuisce rapidamente il vantaggio di Fuglivo. Ancora 13' per Neri quando mancano 48 chilometri al telone di Sanremo e appena 40" nell'attraversamento di Imperia. Più in là, all'uscita di Porto Maurizio, c'è una caduta che coinvolge diversi corridori, e in frangente, il lussemburghese si è piombato su Neri, ma avanza anche il pitone ed è la volta generale.

Gino Sala
totip

PRIMA CORSA: 1 x
2 x
SECONDA CORSA: 1 x
2 x
TERZA CORSA: 1 x
2 x
QUARTA CORSA: 1 x
2 x
QUINTA CORSA: 1 x
SESTA CORSA: 1 x 2
1 x 1

Una volta in via Roma, famosa per gli arrivi della classicissima di marzo che però vive un anno di stasi, si incontrano e temiamo un altro capitombolo nelle due curve che precedono il rettilineo. Va tutto liscio, e per questo si sono contrariati e teniamo un altro capitombolo nelle due curve che precedono il rettilineo. Va tutto liscio, e per questo si sono contrariati e teniamo un altro capitombolo nelle due curve che precedono il rettilineo.

Romagne: Vianelli sempre leader

A Vanzini il «tappone»

Dal nostro inviato
CITTÀ DI CASTELLO, 24. Il «tappone» si è svolto in un'atmosfera dolomitica. Nebbia sulla vetta, e freddo dovunque. Sui voli provati dei corridori all'arrivo si leggono i nomi di Vianelli, Vanzini, Salsani, Basso, e altri. Vanzini, che copre un inseguimento in salita Bramuccel, Vanzini, De Simone, Schiavon, Scopelliti, Tomazzo, Santantonio, Giaccone e Davo. Vittima di un clamoroso (ancora) cedimento, Conti, che era così primo fino a due chilometri dall'ultima vetta, è arrivato con nove minuti al traguardo.

Il Giro in cifre

L'ordine d'arrivo

1) SELS (Bel), che copre i km. 182 della Alba-Sanremo in ore 4' 08"41; alla media di chilometri 29,643; 2) Reybroeck (Farma), 3) Basso (Molteni), 4) Altig (Salvarani), 5) Motta (Molteni), 12) Van De Bossche, 5) Lopez, 10) Pelfgen, 11) Laxhi.

CLASSIFICA DI TAPPA

1) Sels (Bel), punti 25
2) Reybroeck (Farma), 20
3) Basso (Molteni), 18
4) Altig (Salvarani), 16
5) Motta (Molteni), 12
6) Bitossi (Filot), 10
7) Taccone (Germanvox Fama), 8
8) Van De Bossche (Farma), 7
9) Lopez (Fagor-Fargan), 7
10) Pelfgen (Salvarani), 6
11) Laxhi (Germanvox Fama), 6
12) Destro (G.R.C.), 4

La classifica generale

1) Dancelli ore 16:01'47"; 2) Mirekx a 4'33"; 3) Motta a 4'39"; 4) Maurer a 4'48"; 5) Van Neste a 4'11"; 6) Delisse a 4'13"; 7) Ziliotti a 4'13"; 8) Lefort a 4'17"; 9) Galbia a 4'25"; 10) Veloz a 4'25"; 11) Theiller a 4'25"; 12) Basso a 4'25"; 13) Erardone a 4'25"; 14) Adorni a 4'25"; 15) Salsani a 4'25"; 16) Basso a 4'25"; 17) Branda a 4'25"; 18) Poggiali a 4'25"; 19) Van Schil a 4'25"; 20) Den Bossche a 4'25"; 21) Lopez a 4'25"; 22) Sels a 4'25"; 23) Bolley a 4'25"; 24) Armani a 4'25"; 25) Perzard a 4'25"; 26) Spruyt a 4'25"; 27) Zanerani a 4'25"; 28) Pfenninger a 4'25"; 29) Pol a 4'25"; 30) Taccone a 4'25"; 31) Zimmermann a 4'25"; 32) Dupont a 4'25"; 33) Parfanto a 4'25"; 34) Basso a 4'25"; 35) Basso a 4'25"; 36) Lera a 4'25"; 37) Brandt a 4'25"; 38) Van Neste a 4'25"; 39) Den Bossche a 4'25"; 40) Lopez a 4'25"; 41) Sels a 4'25"; 42) Bolley a 4'25"; 43) Armani a 4'25"; 44) Perzard a 4'25"; 45) Spruyt a 4'25"; 46) Zanerani a 4'25"; 47) Pfenninger a 4'25"; 48) Pol a 4'25"; 49) Taccone a 4'25"; 50) Zimmermann a 4'25"; 51) Dupont a 4'25"; 52) Parfanto a 4'25"; 53) Basso a 4'25"; 54) Basso a 4'25"; 55) Lera a 4'25"; 56) Brandt a 4'25"; 57) Van Neste a 4'25"; 58) Den Bossche a 4'25"; 59) Lopez a 4'25"; 60) Sels a 4'25"; 61) Bolley a 4'25"; 62) Armani a 4'25"; 63) Perzard a 4'25"; 64) Spruyt a 4'25"; 65) Zanerani a 4'25"; 66) Pfenninger a 4'25"; 67) Pol a 4'25"; 68) Taccone a 4'25"; 69) Zimmermann a 4'25"; 70) Dupont a 4'25"; 71) Parfanto a 4'25"; 72) Basso a 4'25"; 73) Basso a 4'25"; 74) Lera a 4'25"; 75) Brandt a 4'25"; 76) Van Neste a 4'25"; 77) Den Bossche a 4'25"; 78) Lopez a 4'25"; 79) Sels a 4'25"; 80) Bolley a 4'25"; 81) Armani a 4'25"; 82) Perzard a 4'25"; 83) Spruyt a 4'25"; 84) Zanerani a 4'25"; 85) Pfenninger a 4'25"; 86) Pol a 4'25"; 87) Taccone a 4'25"; 88) Zimmermann a 4'25"; 89) Dupont a 4'25"; 90) Parfanto a 4'25"; 91) Basso a 4'25"; 92) Basso a 4'25"; 93) Lera a 4'25"; 94) Brandt a 4'25"; 95) Van Neste a 4'25"; 96) Den Bossche a 4'25"; 97) Lopez a 4'25"; 98) Sels a 4'25"; 99) Bolley a 4'25"; 100) Armani a 4'25";

di Ki Soo Kim

La «furia» di Mazzinghi o l'«enigma» di Ki Soo Kim? — L'arbitro Valan potrebbe influire sul risultato — La «tradizione» è per Sandro In cartellone anche Lopopolo (che vuol finalmente convincere), oltre ad altri pugili interessanti come Bossi, Beckles, Fasoli e Bruschini



Dalla nostra redazione

MILANO, 24. La fisionomia pugilistica di Ki Soo Kim, campione mondiale dei «medi-junior», è rimasta enigmatica dopo i suoi blandi e incompleti allenamenti milanesi negli ultimi tre giorni. Nel caso dell'«enigma» di Viggorelli, è ormai sull'orlo del «Vigorelli». Ormai per scocciare il momento della resa dei conti. Fra poche ore sapremo qualcosa di più sul preciso corso sul mistero di Seul dove rimase scottato Nino Benvenuti, su Mazzinghi stesso per quanto riguarda la sua completa rinascita fisica dopo le amare e persino tragiche vicende del passato. Ma soprattutto interessa, in questo momento, che il tempo capriccioso non combini altri guai. Un eventuale rinvio del «meeting» non si riflettebbe soltanto sugli organizzatori della S.I.S. bensì, anche, sulla fama di Viggorelli, e su quella di Kim e Sandro Mazzinghi i protagonisti, inoltre sulla loro lotta sorda con la bilancia per rientrare nei confini europei del «153 libbre» e speriamo che tutto proceda per il meglio: le folle ambrosiane dopo tanta quaresima pugilistica vivranno una grande notte di meteore. Conti, che è così di gloria e di applausi, e passa da Ormea con 3'45", e fa sentire aria di mare.

Oggi a Trieste (TV 2: ore 16,55)
L'Italia «Under 23» contro gli inglesi

TRIESTE, 24. I giocatori italiani e inglesi dell'Under 23 che si affronteranno domani, sono scesi stamane separatamente per un'ora sul terreno del «Grazia» di Trieste per constatare le condizioni del campo di gioco e svolgere un allenamento ginnico-attletico. L'incontro di domani sarà trasmesso in TV, secondo canale, alle 16,55.

totocalcio

Galania-Messina	1 x 2
Foggia-Modena	1 x 2
Lazio-Catanzaro	1
Lecco-Parugia	1
Livorno-Verona	1 x 2
Momo-Pisa	1 x 2
Palera-Bari	2 x 2
Reggina-Novara	1 x 2
Reggina-Venezia	1
Udinese-Bologna	1
Anconitana-Cesena	2
Taranto-Lecco	1

Rinascita

da oggi nelle edicole

NEL N. 21 DI

ANALISI DELLA VITTORIA

- Una realtà nuova (editoriale di Giorgio Napolitano)
- L'indimenticabile diciannove maggio (di Anello Coppola)
- Eletti e non eletti nelle nuove Camere (di Bruno Schacherl)
- Grafici dei risultati partito per partito, regione per regione
- De Gaulle alle corde (di Augusto Pancaldi)
- Medio Oriente: il tempo lavora contro Israele (di Massimo Roberts)
- Antropologia: nuove analisi per il nostro tempo (di Paolo Rossi)
- Documenti delle lotte studentesche (di Mario Spinella)
- Perché Ambrosio bruciò i diari (di Filippo Frassati)
- Il Cristo negro di Zurlini (di Mino Argentieri)
- Atto d'accusa dal Vietnam (di Ha Van Lau)

VACANZE LIETE

RICCIONE - PENSIONE SERAFINI - Tel. 42.108. Moderna - vicino al mare tutti conforti - Giardino - Autoparco - Giugno-settembre 1968. Dall'1 al 10 luglio 1968. Supplemento per camere con doccia. WC 200 tutto compreso.

RICCIONE - PENSIONE DERBY - Tel. 42.361. Vicina al mare in zona veramente tranquilla - Ogni camera con servizi privati e acqua calda. Fredda prezzo speciale per il mese di giugno. L. 2000 Inter. pellicci: anche per luglio e agosto.

RICCIONE - HOTEL ALFA TAU - Tel. 42.006. Nuovissimo in zona tranquilla e centrale - non lontano dal mare. Buon trattamento - Autoparco - Pensione completa in camere con servizi privati e acqua calda. Fredda prezzo speciale per il mese di giugno. L. 2000 Inter. pellicci: anche per luglio e agosto.

S. CATERINA VALFURVA (Sondrio) - Tel. 1738. SPORT HOTEL - Tel. 95.525. Nel parco nazionale dello Stelvio - Luglio 2500/3000 - Agosto 3000/4000. (Informazioni su: al 20/6 Hotel PICNIC - Rimini Tel. 23.474).

Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali ad un prezzo ragguarievole dalla produzione centrale del MERCATO COMUNE EUROPEO

domaier
Raspoun
VISIOLA

23 Polici televisore unificato serie MEC - L. 119.000

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO